

# Le vittime del provvedimento

**Publio Fiori**

**«Mi tolgono i soldi?  
Bene, ma almeno  
non si fermino qui»**

”

## Passo successivo

Si colpiscono anche le grandi ricchezze e si usino le risorse recuperate per alzare le pensioni più basse

**Pietro De Leo**

■ «Sostanzialmente e politicamente ritengo sia un provvedimento giusto». Così Publio Fiori definisce la riforma sulla disciplina dei "vitalizi" approvata ieri alla Camera.

### Posizione rivoluzionaria per un ex parlamentare!

«Guardi, so che ci sono degli elementi di incostituzionalità in questo provvedimento, perché è scritto male. Ma posso condividere una ragione di fondo. Le grandi diseguaglianze nel nostro Paese necessitano di una politica che consenta di recuperare risorse per aumentare le pensioni più basse, che sono ad un livello inaccettabile. Se questo provvedimento è l'inizio di una politica che vada a coinvolgere grandi ricchezze,

le pensioni d'oro, le grandi liquidazioni, magari gli enormi patrimoni costruiti anche con una sistematica evasione fiscale, allora è giusto che si cominci dai parlamentari».

**Lei non pensa a quanto le potrebbero togliere?**

«Ho letto su un giornale che, per quanto mi riguarda, mi toglierebbero circa 4 mila euro. Be', non è una cosa che mi fa piacere. Però, ripeto, se serve per ripristinare un principio di solidarietà, la accetto».

**Quindi il suo messaggio è: bene, a patto che non ci si fermi qui.**

«Esatto, perché se si trattasse di una mera iniziativa populista, allora sarebbe una cosa volgare e stupida».

**I detrattori dicono che un domani, applicando il sistema contributivo in modo retroattivo, potrebbero essere colpiti 20 milioni di pensionati "comuni". Lei che ne pensa?**

«È vero solo in teoria. Perché allora, se il principio fosse esteso anche a pensioni più basse significherebbe che lo scopo non era quello di eliminare le diseguaglianze. Comunque voglio vedere l'evoluzione della cosa».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

